

Aiuto di ATM 4.0

[Per iniziare](#)

[Gestione dei font](#)

[Usare i font Multiple Master](#)

[Personalizzare Adobe Type Manager](#)

[Stampa](#)

[Soluzione dei problemi](#)

Aiuto su Aggiungi font

[Anteprima dei font](#)

[Aggiungere i font](#)

[Rimuovere i font](#)

[Informazioni sul disegno dei font multiple master](#)

[Creare campioni personali](#)

[Eliminare i font multiple master e i campioni](#)

[Usare i campioni personali che non avete creato voi](#)

Aiuto su Impostazioni

[Attivare e disattivare ATM](#)

[Regolare la cache di ATM](#)

[Personalizzare e stampare i fogli di esempio](#)

[Modificare la posizione dei nuovi font](#)

[Arrotondare i font a video](#)

[Gestione personalizzata dei font](#)

[Impostare le opzioni dei font scaricabili per il driver PostScript di Microsoft](#)

Aiuto su Impostazioni avanzate

[Personalizzare e stampare i fogli di esempio](#)

[Arrotondare i font a video](#)

[Gestione personalizzata dei font](#)

Aiuto sugli Esempi

[Personalizzare e stampare i fogli di esempio](#)

File INI troppo grande

La dimensione massima dei file WIN.INI e ATM.INI è di 64K. Quando la dimensione di uno di questi file si avvicina a 64K, potrebbero verificarsi degli errori imprevedibili. Per limitare la dimensione dei file, applicate uno o più dei seguenti suggerimenti:

Per entrambi i file ATM.INI e WIN.INI

- Abbreviate il percorso dei file dei font installandoli in cartelle come c:\f e c:\f\pfm. Per informazioni, consultate [Modificare la posizione dei nuovi font](#).

Solo per il file WIN.INI

- Usate il driver di stampa PostScript di Adobe che non utilizza il file WIN.INI. Il driver PostScript di Adobe è disponibile sul CD-ROM Deluxe di ATM. Se usate questo driver non è necessario attenersi ai consigli successivi.
- Se avete più stampanti PostScript che non utilizzate installate su più porte, selezionate Avvio > Impostazioni > Stampanti ed eliminate le stampanti che non sono necessarie. Per informazioni, consultate la Guida in linea di Windows.
- Se la stampante usa i font installati sul suo disco rigido o se usate un'utilità per lo scaricamento dei font nella RAM della stampante, impostate questi font come residenti nella stampante PostScript (consultate la procedura seguente).
- Usate l'opzione "Contrassegna come Non installare per stampanti PostScript" (consultate la procedura seguente e notate le limitazioni di questa opzione).

Per impostare le opzioni dei font scaricabili per il driver di stampa PostScript di Microsoft:

- 1 In ATM, fate clic sull'etichetta Impostazioni.
- 2 Fate clic su Driver MS PostScript.
- 3 Per i nuovi font che aggiungete, scegliete una delle seguenti opzioni e fate clic su OK:
 - Per inviare automaticamente i font alla stampante quando è necessario, selezionate Contrassegna come auto-scaricati dalla stampante. Questa opzione assicura che i font vengano stampati correttamente ma crea il file WIN.INI di dimensioni maggiori.
 - Per i font che risiedono sul disco rigido della stampante o che avete scaricato nella sua RAM, selezionate Contrassegna come Residenti nella stampante PostScript. Se un font non risiede nella stampante, non verrà stampato correttamente. Questa opzione crea nel file WIN.INI delle voci più brevi per ogni font.
 - Affinché ATM invii solo i caratteri di un font necessari alla stampa, selezionate Contrassegna come Non installare per stampanti PostScript. Questa opzione non richiede nessun riferimento nel file WIN.INI ma potrebbe produrre dei risultati non corretti stampando dalle applicazioni che generano il proprio codice PostScript, come Adobe PageMaker e QuarkXPress.

Per ogni font, l'impostazione di queste opzioni ha effetto alla sua successiva attivazione.

Per modificare le opzioni dei font scaricabili per i singoli font quando utilizzate il driver PostScript di Microsoft:

- 1 In ATM, fate clic su una etichetta che mostra i singoli font.
- 2 Fate clic col pulsante destro del mouse su un font e selezionate Proprietà. Nel riquadro Installati nel file WIN.INI come, selezionate un'opzione in accordo con le spiegazioni precedenti e fate clic su OK.

Driver PostScript di Microsoft

- Per inviare automaticamente i font alla stampante quando è necessario, selezionate Contrassegna come auto-scaricati dalla stampante. Questa opzione assicura che i font vengano stampati correttamente ma crea il file WIN.INI di dimensioni maggiori.
- Per i font che risiedono sul disco rigido della stampante o che avete scaricato nella sua RAM, selezionate Contrassegna come Residenti nella stampante PostScript. Se un font non risiede nella stampante, non verrà stampato correttamente. Questa opzione crea nel file WIN.INI delle voci più brevi per ogni font.
- Affinché ATM invii solo i caratteri di un font necessari alla stampa, selezionate Contrassegna come Non installare per stampanti PostScript. Questa opzione non richiede nessun riferimento nel file WIN.INI ma potrebbe produrre dei risultati non corretti stampando dalle applicazioni che generano il proprio codice PostScript, come Adobe PageMaker e QuarkXPress.

Per ogni font, l'impostazione di queste opzioni ha effetto alla sua successiva attivazione.

Per iniziare

[Requisiti di sistema](#)

[Informazioni sui prodotti e sui servizi Adobe](#)

[Aggiornamento ad ATM Deluxe](#)

[Aprire ATM](#)

[Rimuovere ATM](#)

Requisiti di sistema

ATM richiede il seguente hardware e software:

- Un personal computer con Windows 95
- Circa 1,5 megabyte (MB) di spazio libero sul disco rigido

ATM è compatibile praticamente con tutte le applicazioni eseguibili sotto Windows 95. Inoltre, ATM è compatibile con tutte le stampanti che utilizzano il linguaggio PostScript e con la maggior parte delle stampanti supportate da Windows. Per maggiori informazioni sulla compatibilità con applicazioni e stampanti, consultate il documento Leggimi di ATM.

Informazioni sui prodotti e sui servizi About

Maggiori informazioni sui prodotti e sui servizi Adobe sono disponibili ai seguenti indirizzi:

- Forum su CompuServe (GO ADOBEAPP) e America online (parola chiave: Adobe); i forum e la disponibilità possono variare da paese a paese
- La pagina home di Adobe su World Wide Web. (<http://www.adobe.com>)
- Il sistema BBS di supporto tecnico di Adobe (++ 44 131 458.4666)
- FaxYI, un servizio fax gratuito che fornisce le informazioni tecniche più aggiornate sui prodotti Adobe (++ 44 131 451.6890 e selezionate l'opzione 3)

Aggiornamento ad ATM Deluxe

Adobe Type Manager Deluxe offre delle funzionalità che non sono incluse in questa versione di ATM. Con ATM Deluxe potete gestire sia i font PostScript che i font TrueType aggiungendoli ai Set e attivandoli quando è necessario. Inoltre, all'apertura di un documento, ATM Deluxe attiva automaticamente i font PostScript che non sono attivi. Se i font non sono installati nel sistema, ATM Deluxe crea un font di sostituzione per impedire che il documento venga reimpaginato. Per informazioni sull'aggiornamento, telefonate al numero +44 (0)131 458.6890.

Aprire ATM

Per default, ATM viene eseguito in modo invisibile sul vostro sistema per migliorare la visualizzazione dei font. Tuttavia, per installare e rimuovere i font è necessario aprire ATM.

Per aprire ATM:

Scegliete Avvio > Programmi > Adobe > Adobe Type Manager.

Rimuovere ATM

Il programma ATM può essere rimosso dal sistema facilmente. Disinstallando ATM non si elimina nessun file di font dal sistema, ma si può impedire la visualizzazione e la stampa corretta dei font. Per rimuovere i font dal disco rigido, dovete eliminarli utilizzando ATM prima di disinstallarlo.

Per rimuovere ATM dalla finestra Adobe Type Manager:

- 1 In ATM, fate clic sull'etichetta Impostazioni.
- 2 Fate clic su Disinstalla ATM.
- 3 Fate clic su Inizia a disinstallare e seguite le istruzioni a video.

Suggerimento: Potete rimuovere ATM anche usando l'icona Installazione applicazioni nel Pannello di controllo di Windows. Prima di utilizzare questa procedura, dovete chiudere Adobe Type Manager.

Gestione dei font

[Anteprima dei font](#)

[Aggiungere i font](#)

[Rimuovere i font](#)

[Visualizzare le proprietà di un font](#)

Anteprima dei font

Prima di aggiungere un font, potrebbe essere necessario vedere la sua forma. In ATM è possibile visualizzare l'anteprima di un font. Per informazioni su come modificare il testo di esempio e stampare i fogli di esempio, consultate [Personalizzare e stampare i fogli di esempio](#)

Non è possibile visualizzare l'anteprima di due font speciali: AdobeSanMM e AdobeSerMM. Questi font multiple master vengono utilizzati come font sostitutivi.

Per visualizzare l'anteprima di un font con ATM:

- 1 In ATM, fate clic sull'etichetta Font.
- 2 Scegliete una delle due opzioni seguenti:
 - Per visualizzare l'anteprima di un singolo font, fate doppio clic sul suo nome.
 - Selezionate fino a 15 font. Fate clic col pulsante destro del mouse su un font della selezione e selezionate Mostra esempio.
- 3 Quando avete terminato, per chiudere la finestra di anteprima, scegliete Esempio > Chiudi oppure Esempio > Chiudi tutto. Nella scheda Font, potete scegliere File > Chiudi tutte le finestre di esempio.

Suggerimento: In Gestione risorse di Windows o utilizzando un'altra utility di gestione dei file, potete visualizzare l'anteprima di un font facendo doppio clic sul suo file (qualunque file con l'estensione mmm, pfm, pfb o pss). Questa operazione avvia ATM e apre la finestra di esempio per il font su cui avete fatto doppio clic.

Aggiungere i font

L'installazione dei font con ATM evita l'insorgere di problemi con l'uso dei font PostScript.

Nota: I font outline Adobe Type 1 sono dati in licenza per un singolo computer. Se usate i font su una rete, assicuratevi di avere una licenza d'uso per il numero di computer che utilizzano i font. Per informazioni sull'accordo di licenza d'uso, contattate Adobe al numero ++ 44 131 451.6890.

Per aggiungere un font:

- 1 In ATM, Fate clic sull'etichetta Font.
- 2 Per aggiungere i font da un disco rigido locale, da un CD-ROM, da un dischetto o via rete, scegliete Consultazione dei font. Individuate la cartella che contiene i file dei font che desiderate.
- 3 Se volete aggiungere i font senza copiare i relativi file sul disco rigido, selezionate Aggiungi senza copiare i file. Questa opzione è utile quando utilizzate molti font da un CD-ROM o da un disco in rete. Se perdetevi la connessione con il disco in rete o se non avete il CD-ROM corretto, i nomi dei font rimangono installati ma non potete visualizzare o stampare i font correttamente.
- 4 Trascinate e rilasciate i font selezionati nella lista Destinazione.

Rimuovere i font

A volte può essere necessario rimuovere un font che non desiderate più utilizzare. Potete rimuovere completamente i file dal disco rigido oppure rimuovere solo i font dall'elenco di ATM, lasciando i file sul disco rigido. Se rimuovete i file di un font e successivamente desiderate utilizzarlo, dovrete reinstallarlo dal disco originale.

Per rimuovere un font:

- 1 In ATM, fate clic sull'etichetta Font.
- 2 Selezionate i font da rimuovere.
- 3 Fate clic sul pulsante Elimina. Oppure potete fare clic sul pulsante destro del mouse su un font o su un font di una selezione e selezionare Elimina.
- 4 Per ogni font nella selezione, ATM richiede di scegliere tra alcune opzioni:
 - Per eliminare i file dei font, selezionate l'opzione Elimina i font dal disco.
 - Se non siete sicuri se un font risiede sul vostro disco rigido o su un disco in rete, per verificare la posizione dei file che volete rimuovere, fate clic su Proprietà.

Nota: Se state rimuovendo un file da un disco di rete che potrebbe essere usato da un altro utente, fate clic su Annulla per chiudere la finestra Proprietà e assicuratevi che l'opzione Elimina i font dal disco non sia selezionata.

- 5 Scegliete una delle opzioni seguenti:
 - Per confermare l'eliminazione dei font indicati nella finestra di dialogo, fate clic su Sì.
 - Per non rimuovere il font e andare al font selezionato successivo, fate clic su Salta.
 - Se non dovete verificare le proprietà di ogni font, fate clic su Sì tutti per rimuovere tutti i fonts.

Visualizzare le proprietà dei font

La finestra di dialogo Proprietà dei font permette di verificare quali file corrispondono a ogni font. Inoltre, potete usare questa finestra di dialogo per verificare le opzioni di stampa.

Per visualizzare le proprietà di un font:

- 1 In ATM, fate clic sull'etichetta Font.
- 2 Fate clic col pulsante destro del mouse su un font e scegliete Proprietà dal menu. Quindi fate clic su Annulla.

Usare i font Multiple Master

[Informazioni sul disegno dei font multiple master](#)

[Creare campioni personali](#)

[Eliminare i font multiple master e i campioni](#)

[Utilizzare i campioni personali che non avete creato voi](#)

Informazioni sul disegno dei font multiple master

Ogni font multiple master è formato da due parti: il font multiple master (chiamato *font base*) e uno o più *campioni* del font. Un campione è una particolare interpretazione del font che differisce dagli altri campioni in uno o più attributi come l'altezza o la larghezza. Poiché le informazioni necessarie alla stampa sono contenute nel font base, quando create un campione deve essere installato il font base.

Ogni font multiple master fornisce una collezione di campioni primari pronti per l'uso che costituiscono una famiglia di caratteri. Il produttore o il disegnatore del carattere determina la selezione di campioni primari per fornire una palette utile di font. Uno dei campioni primari è designato come campione di default. Il campione di default è il campione visualizzato quando selezionate un font base multiple master.

Ogni font multiple master include uno o più assi di disegno. Un asse di disegno è un attributo di stile variabile, come lo spessore (weight), la larghezza (width), lo stile (style) o la dimensione ottica (optical size).

Per vedere quali assi di disegno sono inclusi con un font multiple master, consultate la confezione del font multiple master. Se avete già installato i font multiple master, potete vedere gli assi di disegno disponibili per quel carattere in ATM. Per informazioni sulla modifica dei font multiple master, consultate [Creare campioni personali](#).

I nomi dei campioni multiple master hanno il seguente formato: *Famiglia_coordinate di disegno*, dove *Famiglia* è il nome del carattere e *coordinate di disegno* identifica tramite una stringa di numeri e lettere un particolare campione. Per esempio, uno dei campioni multiple master Tekton forniti con il programma Adobe Type Manager è chiamato TektoMM_240 RG 564 NO.

Le coordinate di disegno sono formate da una combinazione alfanumerica per ogni asse di disegno. Un font con un solo asse di disegno ha una sola combinazione alfanumerica (per esempio, 240 RG per Regular weight). Se ci sono due assi di disegno, ci saranno due combinazioni, ecc.

Nel nome delle coordinate di disegno, i numeri indicano la posizione del campione sull'asse di disegno. Le lettere indicano lo stile del campione primario (R per regular, B per bold e C per condensed) oppure indicano l'asse di disegno (spessore, larghezza e dimensione ottica) di un campione personale.

I nomi dei campioni primari contenuti nella confezione di un font multiple master usano le abbreviazioni in maiuscolo (per esempio, XL per Extra-Light) mentre i campioni personali generalmente usano le abbreviazioni in minuscolo, per esempio, wt per weight (spessore) e wd per width (larghezza).

Nota: Nelle applicazioni Windows, alcuni menu e liste sono limitati in larghezza. I nomi di alcuni campioni potrebbero pertanto apparire tagliati.

Creare campioni personali

Potete creare un *campione personale* selezionando le posizioni su ogni asse di disegno nel font multiple master e aggiungendo il campione. Il nome del campione personale apparirà in ATM e nei menu dei font delle applicazioni.

Per installare un campione principale fornito con i font multiple master, aggiungetelo dal disco di installazione come qualunque altro font. Per informazioni, consultate [Aggiungere i font](#). Inoltre potete usare il pulsante Campioni primari, come descritto più sotto.

Per creare un campione personale:

- 1 In ATM, fate clic sull'etichetta Font.
- 2 Dalla lista a comparsa Sorgente, selezionate Generatore Multiple Master.
- 3 Dalla lista a comparsa Font base Multiple Master, selezionate il font multiple master che volete utilizzare.
- 4 Per iniziare da un campione primario di un font base, fate clic su Campioni primari. Assicuratevi che sia selezionata l'opzione Mostra campioni primari. Per visualizzare l'esempio di un campione in ATM, fate doppio clic sul suo nome. Al termine, fate clic su Chiudi.
- 5 Potete modificare la dimensione del testo di esempio trascinando il cursore posto alla sua destra. Questo cursore modifica solo la visualizzazione del testo e non il campione stesso.

Suggerimento: Potete modificare il testo facendo clic col pulsante destro del mouse sull'esempio e selezionando Modifica esempio di testo. Inserite un nuovo esempio e premete il tasto Invio.

- 6 Modificate i valori degli assi di disegno del campione trascinando i cursori o inserendo un nuovo valore nel campo numerico. Ogni asse ha il proprio cursore.
- 7 Selezionate Grassetto, Corsivo o entrambi. Non in tutti i font multiple master sono disponibili tutti gli stili. Il risultato viene visualizzato nel riquadro di esempio.
- 8 Quando siete soddisfatti del disegno del font, trascinate il testo di esempio o il nome del campione posto sotto il cursore e spostatelo sulla lista Destinazione.

Suggerimento: Per generare il nuovo campione secondo le impostazioni che avete specificato, potete selezionare una destinazione nella lista Destinazione e fare clic sul pulsante Aggiungi. Oppure, per generare tutti gli stili disponibili per il campione personale (come grassetto, corsivo e grassetto corsivo), fate clic sul pulsante Aggiungi tutti gli stili.

Per controllare quali campioni sono stati aggiunti a un font base multiple master:

- 1 In ATM, fate clic sull'etichetta Font.
- 2 Dalla lista a comparsa Sorgente, selezionate Generatore Multiple Master.
- 3 Dalla lista a comparsa Font base Multiple Master, selezionate un font base multiple master.
- 4 Fate clic su Campioni primari.
- 5 Selezionate l'opzione Mostra campioni installati.
- 6 Per modificare uno di questi campioni, selezionatelo e fate clic sul pulsante Seleziona oppure fate doppio clic sul suo nome. Quindi, per modificare il campione in ATM, spostate la finestra trascinandola oppure fate clic sul pulsante Chiudi.

Eliminare i font multiple master e i campioni

Per eliminare i campioni personali che non sono più necessari, eliminateli come qualunque altro font Type 1. Per istruzioni, seguite la procedura fornita in [Rimuovere i font](#).

Utilizzare i campioni personali che non avete creato voi

Potete aprire i documenti che utilizzano dei campioni che non avete creato sul vostro sistema. Se disponete del font base multiple master corretto, ATM sarà in grado di disegnare 'in tempo reale' i font necessari per i singoli documenti.

La gestione dei campioni 'in tempo reale' varia in base all'applicazione. Alcune applicazioni inseriscono il nome del campione nel menu dei font, altre visualizzano e stampano il campione correttamente ma non inseriscono il suo nome nel menu dei font, altre avvertono della presenza di un campione in un documento per consentirvi di crearlo personalmente.

Personalizzare Adobe Type Manager

[Attivare e disattivare ATM](#)

[Regolare la cache di ATM](#)

[Personalizzare e stampare i fogli di esempio](#)

[Modificare la posizione dei nuovi font](#)

[Arrotondare i font a video](#)

[Gestione personalizzata dei font](#)

Attivare e disattivare ATM

Per default, dopo l'installazione, ATM viene attivato. Tuttavia, potete disattivarlo in qualunque momento. Per esempio, potreste desiderare disattivare ATM quando provate a risolvere un problema con il sistema operativo.

Per attivare e disattivare ATM:

- 1 In ATM, fate clic sull'etichetta Impostazioni.
- 2 Nella sezione Sistema ATM, fate clic su On o Off.
- 3 Per chiudere ATM, fate clic sul pulsante di chiusura. Quando richiesto, fate clic su Riavvia per riavviare Windows immediatamente e attivare la modifiche oppure fate clic su Continua per applicare le modifiche al successivo avvio di Windows.

Regolare la cache di ATM

ATM utilizza la *cache*, una porzione della memoria di sistema usata per registrare i dati dei font. Una cache di grandi dimensioni può accelerare lo scorrimento dello schermo e altre funzioni di visualizzazione ma può limitare la quantità di memoria disponibile per le applicazioni. La dimensione preimpostata della cache è di 256K. Se generalmente usate molti tipi di font su una singola pagina, provate ad aumentare la dimensione della cache.

Per regolare la cache di ATM:

- 1 In ATM, fate clic sull'etichetta Impostazioni.
- 2 Per modificare la dimensione della memoria riservata alla cache, fate clic sulle frecce di fianco a Cache font.
- 3 Per chiudere ATM, fate clic sul pulsante di chiusura. Quando richiesto, fate clic su Riavvia per riavviare Windows immediatamente e attivare la modifiche oppure fate clic su Continua per applicare le modifiche al successivo avvio di Windows.

Personalizzare e stampare i fogli di esempio

L'anteprima dei font a video può aiutarvi a decidere quale font è appropriato per un lavoro. Le copie stampate possono essere fornite anche agli utenti che effettuano delle stampe dal vostro sistema. Gli esempi stampati contengono le stesse informazioni delle informazioni a video, con l'aggiunta di un paragrafo di esempio in corpo 14 punti.

Potete personalizzare il testo di esempio che appare a video e in stampa. Per informazioni sull'anteprima dei font a video, consultate [Anteprima dei font](#).

Per modificare il testo di esempio:

- 1 In ATM, fate clic sull'etichetta Impostazioni.
- 2 Fate clic su Avanzato. Per modificare il testo di esempio, inseritelo nella casella Esempi e fate clic su OK. Le modifiche vengono applicate alla successiva visualizzazione o stampa di un foglio di esempio.

Per stampare un esempio:

- 1 In ATM, fate clic sull'etichetta Font.
- 2 Selezionate uno o più font di cui volete stampare gli esempi.
- 3 Fate clic col pulsante destro del mouse su un font della selezione e scegliete Stampa > Fogli di esempio.
- 4 Se necessario, modificate le impostazioni di stampa e fate clic su OK.

Suggerimento: Per stampare un esempio dalla finestra di esempio, visualizzate un esempio come descritto in [Anteprima dei font](#). Selezionate Esempio > Stampa, modificate le impostazioni di stampa e fate clic su OK. Questo metodo vi consente di stampare un esempio di un font non aggiunto al sistema.

Modificare la posizione dei nuovi font

Quando aggiungete un font al sistema, potete specificare se ATM deve copiare i file dei font sul vostro disco rigido o lasciarli sul disco sorgente (consultate [Aggiungere i font](#)). Quando avete installato ATM, avete selezionato la posizione di default per i file dei font. Potete modificare questa posizione in qualunque momento usando l'etichetta Impostazioni.

Nota: Se modificate la posizione e quindi aggiungete un font già presente nel sistema, ATM individuerà il duplicato e vi chiederà quale copia usare.

Per impostare la posizione dei file dei font:

- 1 In ATM, fate clic sull'etichetta impostazioni.
- 2 Nel riquadro Cartelle di destinazione per i nuovi font, inserite nelle apposite caselle il percorso delle cartelle dei file dei font outline PostScript e dei file dei font metrici PostScript. Per localizzare una cartella esistente, fate clic su Sfoglia, individuate e aprite la cartella e fate clic su Seleziona.

Arrotondare i font a video

ATM ha sempre migliorato l'aspetto a video dei font Type 1 arrotondando i bordi frastagliati prodotti dalla visualizzazione. La nuova versione di ATM va oltre, usando l'anti-alias, cioè sfumando i colori sul bordo per produrre dei font Type 1 con i bordi più uniformi. Tuttavia, usando questa opzione con documenti che fanno intenso uso dei font, alcuni sistemi potrebbero essere rallentati. In questo caso, potrebbe essere utile aumentare la cache dei font. Per maggiori informazioni, consultate [Regolare la cache di ATM](#).

Per arrotondare i font PostScript video:

- 1 In ATM, fate clic sull'etichetta Impostazioni.
- 2 Fate clic su Avanzato.
- 3 Selezionate l'opzione Uniforma i bordi dei font a video e fate clic su OK.

Gestione personalizzata dei font

ATM dispone di diverse opzioni che permettono di specificare come i font appaiono sullo schermo e come vengono stampati. Alcune opzioni servono per controllare alcune impostazioni di sistema.

Per personalizzare le impostazioni di gestione dei font:

- 1 In ATM, fate clic sull'etichetta Impostazioni.
- 2 Fate clic su Avanzato.
- 3 Selezionate o deselezionate le opzioni descritte di seguito e fate clic su OK.

Uniforma i bordi dei font a video. Arrotonda i bordi dei font visualizzati sullo schermo.

Stampa font come grafica. Invia i font alla stampante come immagini grafiche piuttosto che scaricare i file dei font sulla stampante. Questa opzione può essere utile per le vecchie stampanti PCL che non possono utilizzare i font scaricabili o quando stampate documenti con testo e grafica che non vengono stampati correttamente. Il tempo necessario per la stampa è maggiore.

Visualizza font come grafica. Invia i font allo schermo come immagini grafiche piuttosto che generare i font video dai file dei font. Usate questa opzione solo se avete dei problemi di visualizzazione dei font sullo schermo. Il tempo di disegno dello schermo potrebbe aumentare leggermente.

Usa font residenti o scaricabili. Utilizza i font bitmap Windows per lo schermo e i font bitmap residenti nella stampante per stampare. I font bitmap usano più spazio su disco ma possono aiutare alcune applicazioni a visualizzare e stampare più velocemente.

Esegui un controllo sui font Type 1 nuovi o eliminati durante l'avvio di ATM. Questa opzione serve per la gestione dei font PostScript installati o rimossi usando un altro programma invece di ATM. Quando questa opzione è abilitata, al successivo avvio, ATM aggiunge automaticamente i font PostScript installati da un'altra applicazione.

Stampa

[Stampare i file da un altro computer](#)

[Impostare le opzioni dei font scaricabili per il driver PostScript di Microsoft](#)

Stampare i file da un altro computer

Ci sono due alternative per stampare un documento da un altro computer:

- Creare un *file di stampa* o un *file stampato su disco*, cioè un file che viene creato quando l'applicazione invia le informazioni di stampa di un documento ad un file piuttosto che alla stampante.
- Assicurarsi che entrambe i computer abbiano gli stessi font.

Consultate

[Stampare in un file](#)

[Distribuzione dei font multiple master](#)

Stampare in un file

Se volete trasferire un file in un'altra posizione per la stampa, non è necessario che sul nuovo computer siano installati ATM e tutti i font usati per creare il file di stampa. Quando effettuate la stampa su una stampante non-PostScript, spesso è sufficiente selezionare l'opzione Stampa su file nella finestra di dialogo di stampa. Se l'applicazione non dispone dell'opzione Stampa su file, seguite la procedura spiegata nel seguente argomento dell'aiuto di Windows: selezionate Avvio > Guida in linea, fate clic su Indice e cercate la voce "stampa su file"

Se utilizzate una stampante PostScript, dovete creare un file di stampa PostScript e salvare i font necessari con il file. La maggior parte delle applicazioni che possono creare file PostScript dispongono di un'opzione per registrare i font con il file. Per la creazione dei file di stampa PostScript con i font necessari, consultate la documentazione dell'applicazione.

Dopo aver stampato il file, potete trasferirlo su un altro sistema e inviarlo alla stampante senza aprirlo usando il comando DOS copy /b. Per informazioni su come inviare un file alla stampante, consultate la documentazione DOS.

Distribuzione dei font multiple master

Se, per stampare un file, è necessario aprirlo in una applicazione, il sistema da cui effettuate la stampa deve disporre degli stessi font Type 1 usati nel documento. Inoltre, se il documento utilizza dei font multiple master, dovete assicurarvi che il sistema da cui stampate disponga del seguente software installato:

- La stessa versione dell'applicazione usata per creare il documento
- ATM versione 3.0 o successiva
- I font base multiple master corrispondenti ai campioni multiple master usati nel documento

Nota: Per la stampa di alcuni font multiple master più recenti potrebbe essere necessario ATM 4.0 o un a versione successiva.

Per stampare un file che utilizza i font multiple master, non è necessario disporre di tutti i campioni personali usati nel documento. Alcune applicazioni, per esempio Adobe PageMaker, Adobe Persuasion® e Microsoft Word, possono ricreare i campioni personali automaticamente quando necessario; altre applicazione non dispongono di questa funzionalità. Se siete in dubbio, contattate il produttore dell'applicazione. Inoltre, assicuratevi di utilizzare l'ultima versione dell'applicazione.

Se l'applicazione non può ricreare i campioni personali, dovete installarli sul sistema da cui effettuate la stampa o fornirli al service di stampa.

Nota: Mentre è legale fornire al vostro service i campioni personali dei font multiple master, non è legale fornire i font base multiple master (o i font Type 1). Inoltre, assicuratevi che il service disponga della licenza d'uso degli appropriati font base e di qualunque altro font necessario per il vostro lavoro (per informazioni, consultate l'accordo di licenza fornito con i font).

Impostare le opzioni dei font scaricabili per il driver PostScript di Microsoft

Se il vostro sistema usa il driver di stampa PostScript di Microsoft, potete selezionare la posizione in cui il driver cerca i font per la stampa. Questa opzione può modificare la correttezza della stampa dei font. Le opzioni che selezionate nella scheda Impostazioni avranno effetto su tutti i futuri font aggiunti; tuttavia potete impostare queste opzioni anche per i singoli font.

Per scegliere le opzioni migliori, dovete considerare l'impatto con il file WIN.INI, un importante file di configurazione di Windows. Per ogni font PostScript aggiunto al sistema, ATM aggiunge un riferimento nel file WIN.INI che indica la posizione del file metrico del font e, se usate l'opzione di scaricamento automatico, del file del font outline. Inoltre, ATM aggiunge un ulteriore riferimento per ogni porta stampante usata dal driver PostScript di Microsoft. Se sono installate più stampanti PostScript su porte differenti (indipendentemente dal fatto che siano collegate fisicamente al computer), ATM aggiungerà un riferimento per ogni porta per ogni font attivo, provocando l'aumento delle dimensioni del file WIN.INI..

Quando la dimensione del file è prossima a 64K (la dimensione massima possibile), si possono verificare dei problemi imprevedibili. Per limitare la dimensione del file WIN.INI, applicate uno o più dei seguenti suggerimenti:

- Usate il driver di stampa PostScript di Adobe che non utilizza il file WIN.INI.
- Se avete più stampanti PostScript che non utilizzate installate su più porte, selezionate Avvio > Impostazioni > Stampanti ed eliminate le stampanti che non sono necessarie. Per informazioni, consultate la Guida in linea di Windows.
- Se la stampante usa i font installati sul suo disco rigido o se usate un'utilità per lo scaricamento dei font nella RAM della stampante, impostate questi font come residenti nella stampante PostScript (consultate la procedura seguente).
- Usate l'opzione "Contrassegna come Non installare per stampanti PostScript" (consultate la procedura seguente e notate le sue limitazioni).
- Abbreviate il percorso dei file dei font installandoli in cartelle come c:\f e c:\f\pfm. Consultate [Modificare la posizione dei nuovi font](#).

Per impostare le opzioni dei font scaricabili per il driver di stampa PostScript di Microsoft:

- 1 In ATM, fate clic sull'etichetta Impostazioni.
- 2 Fate clic su Driver MS PostScript.
- 3 Per i nuovi font che aggiungete, scegliete una delle seguenti opzioni e fate clic su OK.
 - Per inviare automaticamente i font alla stampante quando è necessario, selezionate Contrassegna come auto-scaricati dalla stampante. Questa opzione assicura che i font vengano stampati correttamente ma crea il file WIN.INI di dimensioni maggiori.
 - Per i font che risiedono sul disco rigido della stampante o che avete scaricato nella sua RAM, selezionate Contrassegna come Residenti nella stampante PostScript. Se un font non risiede nella stampante, non verrà stampato correttamente. Questa opzione crea nel file WIN.INI delle voci più brevi per ogni font.
 - Affinché ATM invii solo i caratteri di un font necessari alla stampa, selezionate Contrassegna come Non installare per stampanti PostScript. Questa opzione non richiede nessun riferimento nel file WIN.INI ma potrebbe produrre dei risultati non corretti stampando dalle applicazioni che generano il proprio codice PostScript, come Adobe PageMaker e QuarkXPress.

Per modificare le opzioni dei font scaricabili per i singoli font quando utilizzate il driver PostScript di Microsoft:

- 1 In ATM, fate clic sull'etichetta Font.
- 2 Fate clic col pulsante destro del mouse su un font e selezionate Proprietà. Nel riquadro Installati nel

file WIN.INI come, selezionate un'opzione in accordo con le spiegazioni precedenti e fate clic su OK.

Soluzione dei problemi

Sullo schermo o sul documento stampato i caratteri non sono corretti

I caratteri non sono corretti a video ma vengono stampati correttamente su una stampante PostScript

I caratteri non appaiono sullo schermo o le prestazioni del sistema o della stampante sono ridotte

I font non appaiono nel menu dei font dell'applicazione

Avete aggiunto più font della stessa famiglia, ma nel menu dell'applicazione ne vengono visualizzati solo alcuni

I campioni personali multiple master appaiono in un documento ma non sono disponibili nelle altre applicazioni

Nella scheda Impostazioni il pulsante Driver MS PostScript è disabilitato e nella finestra di dialogo Proprietà è disabilitato il riquadro Installati nel file WIN.INI come

Sullo schermo o sul documento stampato i caratteri non sono corretti.

Assicuratevi che siano verificate le seguenti condizioni:

- ATM sia installato.
- Il programma ATM sia attivo nella scheda Impostazioni di ATM.
- State utilizzando un font PostScript Type 1 installato in ATM.
- Windows sia stato riavviato dopo l'installazione di ATM.
- Nella finestra di dialogo di impostazione della stampante sia selezionata l'opzione per l'alta risoluzione.

I caratteri non sono corretti a video ma vengono stampati correttamente su una stampante PostScript.

Per ogni font *residente* o incorporato nella stampante, installate in ATM il font corrispondente. Per maggiori informazioni, consultate [Aggiungere i font.](#)

I caratteri non appaiono sullo schermo o le prestazioni del sistema o della stampante sono ridotte.

Aumentate la dimensione della cache dei font. L'impostazione di default è 256K. Per le applicazioni di grafica, potrebbe essere necessario aumentare la dimensione a 512K (o maggiore). Per maggiori informazioni, consultate [Regolare la cache di ATM](#).

I font non appaiono nel menu dei font dell'applicazione.

Provate una delle seguenti soluzioni:

- In ATM, assicuratevi che i font siano stati aggiunti. Un font è stato aggiunto se il suo nome appare nell'elenco nella scheda Font. Se il nome del font non appare, aggiungetelo nuovamente come descritto nella sezione [Aggiungere i font](#).
- Fate clic col pulsante destro del mouse sul font e scegliete Proprietà dal menu. ATM avverte se i file del font sono mancanti o danneggiati.
- Reinstallate il font.
- Riavviate l'applicazione.
- Selezionate nuovamente la stampante dall'interno dell'applicazione.

Avete aggiunto più font della stessa famiglia, ma nel menu dell'applicazione ne vengono visualizzati solo alcuni.

Assicuratevi che i font siano installati e attivi. Per maggiori informazioni, consultate [Aggiungere i font](#). Quindi, verificate se i nomi dei font contengono una virgola, che indica un *collegamento di stile*—i font di una famiglia che differiscono solo per gli attributi di stile grassetto, corsivo e grassetto corsivo. I font con collegamento di stile non appaiono nel menu dei font, ma sono comunque disponibili applicando gli attributi di stile grassetto e corsivo nell'applicazione.

Windows può applicare solo quattro stili (normale, grassetto, corsivo e grassetto corsivo). Per questa ragione, le famiglie di font che hanno più variazioni (per esempio semibold o black) possono essere formate da più font con collegamento di stile.

Inoltre, i font Type 1 hanno i nomi PostScript, che potrebbero essere diversi sia dai nomi che appaiono in ATM che nei menu dei font.

Suggerimento: Per vedere il nome PostScript di un font, fate doppio clic su di esso per aprire il suo esempio oppure in ATM fate clic col pulsante destro del mouse e selezionate Proprietà.

Per esempio, la famiglia di font Adobe Garamond è formata da sei font con i seguenti nomi PostScript:

- AGaramond-Regular
- AGaramond-Semibold
- AGaramond-SemiboldItalic
- AGaramond-Italic
- AGaramond-Bold
- AGaramond-BoldItalic

I corrispondenti nomi in ATM sono:

- AGaramond
- AGaramond, Bold
- Garamond, Bold Italic
- AGaramond, Italic
- AGaramond Bold
- AGaramond Bold, Italic

Each font name with no comma appears in your font menus; the others do not. Consequently, the above fonts would appear on your font menus only as:

- AGaramond
- AGaramond Bold

Per ottenere il font AGaramond-Semibold, dovete usare AGaramond e selezionare l'attributo grassetto (in realtà viene utilizzato il nome del font con la virgola, AGaramond, Bold). Per ottenere il font AGaramond-Bold, semplicemente selezionate AGaramond Bold (il font senza virgola).

I campioni personali multiple master appaiono in un documento ma non sono disponibili nelle altre applicazioni.

Alcune applicazioni, come Adobe PageMaker e Microsoft Word, se è installato il corrispondente font multiple master, possono creare i campioni personali necessari. Un documento che richiede un particolare campione personale apparirà a video e verrà stampato correttamente anche se lo specifico campione personale non è installato. Affinché il campione personale sia disponibile anche negli altri documenti e applicazioni, createlo utilizzando ATM, come spiegato in [Creare campioni personali](#).

Nella scheda Impostazioni il pulsante Driver MS PostScript è disabilitato e nella finestra di dialogo Proprietà è disabilitato il riquadro Installati nel file WIN.INI come.

Queste opzioni rimangono disabilitate fino a quando non è stata aggiunta una stampante PostScript usando il driver PostScript di Microsoft. Gli altri driver, per esempio il driver PostScript di Adobe, non necessitano di queste opzioni.

